

MENTE E CUORE: L'EDUCAZIONE INTEGRATA SECONDO IL PROGETTO ALICE

PERCORSO FORMATIVO PER
INSEGNANTI, EDUCATORI E GENITORI



fotografia di Lara Festari

Presentazione

Il Progetto

Il **Progetto Alice** nasce alla fine degli anni Ottanta nel trevigiano, come frutto delle ricerche in campo psicologico e didattico di due insegnanti, **Valentino Giacomini** e **Luigina De Biasi**.

Come Alice nel paese delle meraviglie i bambini e i ragazzi venivano portati **alla scoperta della propria interiorità**, di un mondo misterioso e complesso formato dalle loro percezioni, sensazioni, emozioni, cognizioni e sentimenti. Affiancando strumenti didattici più tradizionalmente incentrati sull'investigazione e la misura del mondo "esteriore", ad altri più tipici all'indagine psicologica o filosofica, come il dialogo e l'auto-riflessione, gli insegnanti guidavano i ragazzi a **superare la dicotomia esterno/interno** e a sviluppare una **maggiore consapevolezza di sé stessi**.

Le attività didattiche sono così cresciute negli anni, monitorate con attenzione nei loro sviluppi e **documentate con una raccolta di materiali audiovisivi**.

Fin dall'inizio il Progetto Alice si poneva come una sorta di ponte fra due culture fra loro speculari, quella occidentale, che per approssimazione può definirsi più materiale, e quella orientale, più speculativa.

All'inizio degli anni Novanta Luigina e Valentino decisero di attivarsi anche sulla sponda opposta, capovolgendo in qualche modo i termini della loro sperimentazione. Fondarono così una scuola a Sarnath, nel Bihar, e quindi a Bodhgaya, nella regione dell'Uttar Pradesh, due tra le zone più povere dell'**India**, proponendosi di garantire un'istruzione a bambini e ragazzi che andasse dalle scuole materne fino a un vero e proprio corso universitario in Scienze dell'Educazione.

Per molti di quei bambini e bambine **la scuola di Alice era l'unica scuola possibile**.

Pur in movimento, la filosofia del progetto rimane invariata da una parte all'altra del ponte. Essa si fonda su principi di **universalità tra culture e religioni**, creando un contesto di **convivenza possibile** in una pratica, anche spirituale, comune.



Il Percorso

Questo progetto si colloca all'interno della programmazione del **Centro Studi Suono Infinito** come una naturale espansione delle proprie prerogative legate alla sfera della meditazione, della presenza mentale (o mindfulness) e del benessere psico-fisico delle vecchie e nuove generazioni.

Crediamo, infatti, che la complessità della realtà nella quale siamo immersi ci inviti ad assumere uno sguardo sempre più vasto e consapevole; è necessario, a nostro avviso, **sviluppare nuovi strumenti**, che passino non soltanto con la comunicazione ma, soprattutto, attraverso **l'educazione**.

L'esperienza del Progetto Alice può in questo senso diventare un esempio prezioso, sia per le modalità elaborate nella prima fase del Progetto in Italia, che per quelle successivamente introdotte nell'esperienza in India. Agendo come catalizzatore sulle realtà locali, l'esperienza del Progetto Alice può aiutarci a trasmettere ai ragazzi alcuni **strumenti importanti per la loro crescita, emotiva e intellettuale**, come l'esercizio alla concentrazione, all'attenzione, alla memoria, che gli permetta di essere **più presenti alle loro attività scolastiche** e alla loro stessa vita. Un esercizio di auto-consapevolezza, dunque, che gli permetta di esplorare l'intera gamma delle loro emozioni, i loro pensieri, ivi compresi i condizionamenti e i momenti di reale ascolto di sé e dell'altro.

Il concetto base del Progetto riguarda l'"Unità" oltre le divisioni create dalle nazionalità, dalle tradizioni, dalle religioni per una società multiculturale e pluralistica. L'obiettivo non si ferma all'aspetto sociale, ma coinvolge anche la persona nella relazione con sé stessa. Da qui la ricerca di un'unità psicologica, al di là dalle divisioni create dalla mente conflittuale che impedisce la realizzazione di una **personalità armonica**.

Attraverso questo tipo d'educazione (conoscenza scientifica e psicologica) si favorisce lo sviluppo di una personalità integrata. Ciò significa aiutare gli alunni a conoscere la realtà esterna ed interna, senza discriminazione ed a sviluppare alcune qualità della mente (memoria, concentrazione, visualizzazione...) che molti adulti hanno perduto per mancanza d'esercizio nella loro infanzia.

Il Progetto Alice propone un **percorso didattico-educativo di autoconoscenza**, attraverso lo sviluppo della consapevolezza, intesa come capacità di essere "presenti" a sé stessi e di vivere il "qui-ora", osservando i propri processi mentali.

L'organizzazione dell'evento è condivisa dal Centro Studi Suono Infinito con **Nunù per l'infanzia**, associazione che ormai da diversi anni in città si occupa di educazione e i cui progetti si sono spesso sviluppati in relazione con il Quartiere Savena.

Corso formativo

Il corso per insegnanti è composto da 18 ore formative distribuite in due fine settimana e sarà tenuto da **Luigina De Biasi**, insegnante e fondatrice del Progetto Alice. Con questo percorso intendiamo offrire alle dirigenti scolastiche, ai pedagogisti, agli educatori e ai singoli insegnanti l'occasione di approfondire le tematiche e le modalità sviluppate in oltre vent'anni di esperienza all'interno del progetto, così da attingerne strumenti operativi che li accompagnino nella loro attività quotidiana con bambini e ragazzi.

La proposta alterna momenti di **formazione frontale** con altri più **esperienziali** in cui i partecipanti potranno sperimentare alcune metodologie specifiche, come la provocazione dialettica, la visualizzazione, il rilassamento, l'uso ad hoc delle rappresentazioni grafiche e delle narrazioni. Diverse tra queste sono entrate di recente a far parte della sperimentazione di alcune scuole italiane, dove sono state impiegate sia come percorso autonomo di conoscenza di sé per i bambini, sia come sostegno all'apprendimento curricolare.



Obiettivi del percorso:

- conoscenza del proprio corpo
- conoscenza del mondo esterno
- scoperta dei fenomeni interni (pensieri, emozioni...)
- riflessioni sul concetto di "dentro" e "fuori"
- interdipendenza o relazione (ecologia della mente e ambiente esterno)
- relazioni di causa- effetto
- il divenire e la trasformazione
- relatività e soggettività delle percezioni
- differenza tra l'oggetto esterno e la sua immagine
- proiezioni sul mondo esterno

Metodologia

Il Progetto non si serve di mezzi sofisticati, ma fa uso di strumenti d'uso quotidiano nella pratica didattica, come la provocazione verbale, la conversazione, il disegno, giochi, riflessioni scritte, storie che illustrano i diversi concetti, visualizzazioni, attenzione al proprio respiro, esercizi di rilassamento e così via.

Il Progetto Alice può essere applicato in qualsiasi contesto culturale, religioso ed economico, ma, come preconditione, si richiede un corso di aggiornamento per i docenti, i quali dovranno accettare di iniziare un percorso insieme ai propri alunni.

Nel corso degli incontri verrà fornita una bibliografia. Saranno inoltre dati in visione dei testi e del materiale audiovisivo da utilizzare con gli alunni per lo svolgimento delle attività proposte.



Presentazione della relatrice

La relatrice **Luigina De Biasi** ha insegnato per oltre 20 anni nella scuola elementare. Ha collaborato fin dall'inizio con l'ideatore dei principi e della metodologia del Progetto Alice, Valentino Giacomini, laureato alla Cattolica di Milano.

Dal 1994, Luigina De Biasi opera come volontaria nelle scuole del P.A., in India.

Ha tenuto incontri e corsi di aggiornamento per insegnanti, educatori e genitori in diverse Province (Treviso, Vicenza, Mantova, Trento), a Monaco di Baviera, a Taipei (Taiwan) ed in Francia.

PROGRAMMA

Presentazione venerdì 10 maggio 2019 alle ore 21
presso la Sala Polivalente del Q.re Savena, Via Faenza 4, Bologna

Ingresso libero
Gradita prenotazione via mail o telefono.

Modulo 1: 11-12 maggio 2019

Modulo 2: 8-9 giugno 2019

Orari: sabato dalle 15:00 alle 18:30
domenica dalle 9:00 alle 17:00 (con pausa pranzo)

Costi: euro 80 per il solo modulo 1
euro 150 per entrambi i moduli

Per partecipare al Modulo 2 è necessario aver frequentato quello precedente.

Contatti:

Per informazioni e iscrizioni: **349 49 42 161** e info@suonoinfinito.it